



**COMMISSARIO AD ACTA**

per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario

Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 07.12.2018

**DECRETO**

**N. 28**

**IN DATA 14/05/2020**

**OGGETTO:** Decreto del Commissario ad acta n. 21 del 16.03.2020 recante *“Decreto Legge 9 marzo 2020 n. 14 “Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale in relazione all'emergenza COVID-19” – art. 3 – Rideterminazione dei Piani di fabbisogno del personale delle Aziende e degli Enti del SSN. Provvedimenti.”* - Ulteriori determinazioni.

**Il Responsabile dell'istruttoria**

**f.to Dott.ssa Simona Gentile**

**Il Direttore del Servizio**

**f.to Dott.ssa Giovannina Magnifico**

**Il Direttore Generale per la Salute**

**f.to Dott.ssa Lolita Gallo**

**Il Sub Commissario Ad Acta**

**f.to Dott.ssa Ida Grossi**



## COMMISSARIO AD ACTA

per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario

Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 07.12.2018

## DECRETO

N. 28

IN DATA 14/05/2020

**OGGETTO:** Decreto del Commissario ad acta n. 21 del 16.03.2020 recante *“Decreto Legge 9 marzo 2020 n. 14 “Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale in relazione all'emergenza COVID-19” – art. 3 – Rideterminazione dei Piani di fabbisogno del personale delle Aziende e degli Enti del SSN. Provvedimenti.”* - Ulteriori determinazioni.

## IL COMMISSARIO AD ACTA

**PREMESSO** che, con delibera adottata in data 7 dicembre 2018 il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro della Salute, ha nominato il dott. Angelo Giustini quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del Servizio Sanitario Regionale Molisano, con l'incarico prioritario di attuare i Programmi Operativi 2015-2018 nonché tutti gli interventi tesi a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei LEA in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, ivi compresa l'adozione e l'attuazione dei Programmi Operativi 2019-2021, laddove richiesti dai predetti Tavoli tecnici, nell'ambito della cornice normativa vigente, con particolare riferimento alle azioni ed interventi prioritari riportati nella delibera stessa;

**DATO ATTO** che con la suddetta delibera il Consiglio dei Ministri ha nominato la dott.ssa Ida Grossi quale Subcommissario *ad acta*, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del relativo mandato commissariale;

**ATTESO** che tanto rileva a titolo di istruttoria tecnica in fatto ed in diritto del responsabile del procedimento, secondo le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10 del 23 marzo 2010 e ss.mm.ii;

## **RICHIAMATI**

- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e, in particolare, gli artt. 6 *“Organizzazione degli uffici*

e fabbisogni di personale” e 6-ter “Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale”;

- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

- il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 74 “Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

- il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 ed in particolare quanto previsto dall'art. 2, comma 10-bis;

- il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 recante “Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.”;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 173 del 27.07.2018, recante: “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”;

**PRESO ATTO** che con il suddetto DPCM sono state definite, ai sensi dell'art. 6-ter, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165: “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, come inserito dall'art. 4, comma 3, del Decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 “Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, le linee di indirizzo volte ad orientare le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale;

**CONSIDERATO** che le Linee Guida di cui al DPCM 8 maggio 2018 sono definite per la predisposizione dei Piani triennali dei fabbisogni di personale (PTFP) delle pubbliche amministrazioni, nell'ottica di coniugare l'ottimale impegno delle risorse pubbliche disponibili e gli obiettivi di *performance* organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini e di assicurare, da parte delle amministrazioni destinatarie, il rispetto degli equilibri di finanza pubblica;

**RICHIAMATA** la determinazione del Direttore Generale per la Salute n. 198 del 16.10.2018, recante: “Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - 8 maggio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 173 del 27.07.2018: “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”. - Provvedimenti.”, con la quale si è provveduto a prendere atto di quanto previsto nelle “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”, come approvate con DPCM 8 maggio 2018 e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 173 del 27.07.2018, ed a recepirne il contenuto;

**RICHIAMATO** il punto 2.3 “Sanzioni” delle suddette Linee Guida, che stabilisce che: “L'art. 6, comma 6, del D.Lgs n. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti indicati nell'articolo non possono assumere nuovo personale. Tale sanzione scatta sia per il mancato rispetto dei vincoli finanziari e la non corretta applicazione delle disposizioni che dettano la disciplina delle assunzioni, sia per l'omessa adozione del PTFP e degli adempimenti previsti dagli art. 6 e 6-ter, comma 5, del Decreto Legislativo 165/2001. In sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D.Lgs 165/2001 decorre dal sessantesimo giorno dalla pubblicazione delle presenti linee d'indirizzo” (come previsto dall'art. 22, comma 1, del Decreto Legislativo n. 75 del 25 maggio 2017). “Sono fatti salvi, in ogni caso, i piani di fabbisogno già adottati.”;

**RILEVATO**, inoltre, che il paragrafo 4 dello stesso punto 2.3 delle Linee Guida fa un richiamo all'art. 22 “Disposizioni di coordinamento e transitorie”, comma 1, del D.Lgs. n. 75 del 2017, il quale prevede che “In sede di prima applicazione, il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto

*legislativo n. 165 del 2001, come modificato dal presente decreto, si applica a decorrere dal 30 marzo 2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo.”;*

**DATO ATTO** di quanto previsto nelle ridette linee di indirizzo, relativamente al punto 7 rubricato: *“Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale”*, ai sensi del quale la programmazione dell’attività dell’Azienda, la definizione degli obiettivi e la verifica della disponibilità finanziaria, anche derivante da vincoli nazionali e regionali, costituiscono atti prodromici e alla base del piano triennale dei fabbisogni delle Aziende e degli Enti del SSN;

**DATO ATTO**, altresì,

- che i predetti piani triennali dei fabbisogni di personale (PTFP) devono essere compatibili con la cornice finanziaria per il SSN e devono essere redatti nel rispetto della legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale, con particolare riferimento al vincolo di cui all’art. 1, comma 565, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, i cui contenuti sono stati confermati dall’articolo 2, comma 71, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni (spesa del personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell’IRAP, non superiore al corrispondente ammontare dell’anno 2004, diminuito dell’1,4%);

- che gli stessi Piani devono essere inoltre predisposti in coerenza con i rispettivi Atti Aziendali di cui all’art. 3, comma 1-bis, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e ss.mm.ii.;

**RILEVATO** che i PTFP delle Aziende e degli Enti del SSN sono approvati dalle rispettive Regioni di appartenenza, secondo quanto eventualmente previsto dalla disciplina regionale in materia, anche tenuto conto della riorganizzazione della rete ospedaliera effettuata ai sensi del D.M. 70/2015, e successivamente adottati in via definitiva dalle Aziende ed Enti stessi;

**EVIDENZIATO**, inoltre, quanto disposto all’art. 7.2 *“Piani triennali del fabbisogno”*, che individua gli elementi da tenere in considerazione nella determinazione del fabbisogno da parte delle Aziende Sanitarie e che prevede che la mancata adozione del piano triennale dei fabbisogni o la mancata comunicazione dello stesso al sistema informativo di cui all’articolo 60 del D.Lgs. n. 165/2001, entro trenta giorni dall’adozione definitiva, comportano per le Aziende ed Enti del SSN il divieto di effettuare assunzioni ordinarie, ma non incide su quelle straordinarie per le quali sono previste norme speciali (ex art. 1, commi 542, 543 e 544 della Legge n. 208/2015);

**RICHIAMATO** Decreto Commissariale n. 14 del 15.02.2019: *“Piano triennale dei fabbisogni di personale dell’Azienda Sanitaria Regionale per il Molise. Provvedimenti”*, con il quale si è proceduto all’approvazione del piano triennale del fabbisogno aziendale di cui alla deliberazione del Direttore Generale ASREM n. 160 del 06.02.2019;

**RICHIAMATO** il D.L. n. 14 del 9 marzo 2020, n. 14: *“Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all’emergenza COVID-19”* che all’art. 3 *“Rideterminazione dei piani di fabbisogno del personale delle Aziende e degli Enti del SSN”* prevede che: *“Per le finalità e gli effetti delle disposizioni di cui all’articolo 1 e all’articolo 2 del presente decreto, le Regioni procedono alla rideterminazione dei piani di fabbisogno del personale, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;*

**RICHIAMATO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 17 dell’11.03.2020, con il quale è stata istituita presso la sede della Presidenza della Giunta Regionale l’Unità di Crisi Regionale (UCR) per il coordinamento e monitoraggio delle misure volte a fronteggiare l’emergenza da infezione COVID-19, così come previsto dalla Circolare del Capo Dipartimento della Protezione Civile prot. n. COVID/0010656 del 3 marzo 2020;

**DATO ATTO CHE** in esito alle determinazioni assunte nella riunione della predetta Unità di Crisi tenutasi in data 12 marzo 2020 è emersa l’esigenza, proposta dal Presidente della Giunta Regionale e condivisa dalla Struttura Commissariale, di procedere alla rimodulazione del piano assunzionale che riguarda il personale dell’ASREM, secondo le disposizioni di cui al D.L. n. 14 del 9 marzo 2020 che prevede, per il periodo di emergenza da COVID-19, l’assunzione straordinaria di personale sanitario, mediante una revisione, in tempi stretti, del Piano Triennale del fabbisogno approvato con il DCA n. 14/2019;

**DATO ATTO CHE** la Direzione Generale ASREM con nota acquisita al prot. reg. n.39126 del 6 marzo 2020, comunicava al Ministero per la Salute il fabbisogno di medici specialisti, infermieri ed operatori socio sanitari, necessario per il potenziamento del Servizio Sanitario regionale in relazione all'emergenza COVID-19;

**RICHIAMATO** il decreto del commissario ad acta n. 21 del 16.03.2020 recante: “ *DECRETO-LEGGE 9 marzo 2020, n. 14: “Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19” – Art. 3 - Rideterminazione dei piani di fabbisogno del personale delle Aziende e degli Enti del SSN. Provvedimenti.*”;

**DATO ATTO CHE** con tale decreto si provvedeva ad approvare, in esecuzione delle disposizioni di cui all'art. 3 D.L. 9 marzo 2020 n. 14, ed in esito a quanto emerso nell'incontro dell'Unità di Crisi del 12.03.2019, il fabbisogno di personale sanitario di cui alla citata comunicazione DG ASREM, al fine di far fronte alle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19 e di garantire i livelli essenziali di assistenza nella Regione Molise, come da tabella che segue:

<b>Fabbisogno personale - Emergenza Covid-19</b>		<b>Unità</b>
<b>MEDICI</b>		
Anestesia e rianimazione		15
Malattie Infettive e Tropicali		10
Radiologia		10
Medicina d'urgenza		25
Malattie apparato respiratorio		4
Malattie apparato cardiocircolatorio		10
Medicina interna		15
<b>Totale Medici</b>		<b>89</b>
<b>PERSONALE INFERMIERISTICO</b>		
Infermieri		50
<b>Totale Personale Infermieristico</b>		<b>50</b>
<b>RUOLO TECNICO</b>		
Operatori Socio Sanitari (O.S.S.)		80
<b>Totale Ruolo Tecnico</b>		<b>80</b>
<b>Totale assunzioni</b>		<b>219</b>

**RILEVATO CHE** la copertura finanziaria necessaria per fronteggiare l'attuale situazione di emergenza, per l'anno 2020, è stata autorizzata dall'articolo 17 del D.L. n. 14 del 09.03.2020, ai sensi del quale per l'attuazione degli articoli 1, commi 1, lettera a) e 6, 2, 5, e 8 è autorizzata la relativa spesa al cui onere si provvede a valere sul finanziamento sanitario corrente stabilito per il medesimo anno. Al finanziamento accedono tutte le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sulla base delle quote d'accesso al fabbisogno sanitario indistinto corrente rilevate per l'anno 2019. Per la Regione Molise il finanziamento complessivo inerente la spesa per il personale sanitario, pari ad € 3.379.942, risulta finalizzata all'assunzione per le seguenti fattispecie:

- **Art. 1, comma 1, lettera a):** Reclutamento di medici specializzandi iscritti all'ultimo e al penultimo anno di corso delle scuole di specializzazione conferendo incarichi di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, di durata non superiore a sei mesi, prorogabili in ragione del perdurare dello stato di emergenza, sino al 2020. Relativamente a questi ultimi il decreto prevede che i predetti incarichi, qualora necessario, possono essere conferiti anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa di personale, nei limiti delle risorse complessivamente indicate per ciascuna regione con il decreto di cui all'articolo 17;
- **Art. 1, comma 6:** verificata l'impossibilità di assumere personale, anche facendo ricorso agli idonei in graduatorie in vigore, conferimento incarichi di lavoro autonomo, con durata non superiore ai sei mesi, e comunque entro il termine dello stato di emergenza a personale medico e a personale infermieristico, collocato in quiescenza, anche ove non iscritto al competente albo professionale in conseguenza del collocamento a riposo;

- **Art. 2:** Conferimento di incarichi individuali a tempo determinato, previo avviso pubblico e previa selezione, per titoli e colloquio orale, attraverso procedure comparative, al personale sanitario e ai medici in possesso dei requisiti previsti dall'ordinamento per l'accesso alla dirigenza medica;

**RICHIAMATO**, altresì, il D.L. 17 marzo 2020, n. 18, art. 1, che prevede per il Molise, un finanziamento ulteriore di € 516.811, per le finalità di cui all'articolo 1, commi 1, lettera a), e 6, del decreto legge 9 marzo 2020, n. 14 e di € 1.292.027 per l'incremento dei fondi contrattuali di cui all'art. 1, comma 1, destinato alla remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario del personale sanitario dipendente direttamente impiegato nelle attività di contrasto alla emergenza epidemiologica determinata dal diffondersi del COVID-19;

**RICHIAMATA** la nota della Struttura Commissariale n. 52596 del 31.03.2020: "DCA n. 21/2019-*"Emergenza COVID-19 – Piano assunzionale per ulteriore personale sanitario ex D.L. 9.03.2020, n 14". Comunicazioni.*", con la quale sono stati forniti all'ASREM opportuni indirizzi concernenti l'attivazione delle procedure concorsuali con indicazione della sostenibilità economica delle procedure attivate, in linea con quanto disposto dall'art. 17 D.L. 14/2020 e dal D.L. 18/2020;

**PRESO ATTO** della nota della Direzione Generale ASREM acquisita al prot. reg. n. 64374 del 22.04.2020, con la quale l'ASREM comunica al Ministero per la Salute l'ulteriore fabbisogno sanitario correlato all'emergenza Covid-19 relativo a n. 5 tecnici sanitari di radiologia e n. 5 tecnici sanitari di laboratorio analisi;

**DATO ATTO** della nota della Direzione Generale per la Salute n. 64788 del 22.04.2020, con la quale si chiede all'ASREM di voler fornire idonee motivazioni al fine di consentire, da parte della Struttura Commissariale l'adozione dei provvedimenti tesi a garantire le connesse procedure assunzionali;

**PRESO ATTO**, altresì, della nota dell'ASREM acquisita al prot. reg. n. 71950 dell'11.05.2020, nella quale si rappresenta che *"l'esigenza di reclutamento delle figure di tecnici di radiologia e tecnici di laboratorio analisi è determinata dalla necessità di assicurare l'espletamento di attività sanitarie strettamente correlate all'emergenza Covid-19 (in particolare per le prestazioni di laboratorio analisi per procedere a processare i tamponi; per le strutture di radiologia per prestazioni radiologiche per accertamento di polmonite interstiziale"*;

**RILEVATO** che nella predetta comunicazione si richiede, rivalutate le esigenze di personale in relazione all'evolversi della situazione di emergenza sanitaria e delle esigenze aziendali, di procedere a rettificare il precedente fabbisogno approvato con DCA n. 21/2020, mediante l'approvazione di un nuovo fabbisogno di personale sanitario per l'emergenza Covid-19 come da tabella che segue:

<b>Fabbisogno personale - Emergenza Covid-19</b>		<b>Unità</b>
<b>MEDICI SPECIALISTI</b>		
Anestesia e rianimazione		5
Malattie Infettive e Tropicali		10
Radiologia		5
Medicina d'urgenza		20
Malattie apparato respiratorio		4
Malattie apparato cardiocircolatorio		2
Medicina interna		15
<b>Totale Medici</b>		<b>61</b>
<b>AREA COMPARTO</b>		
Infermieri		50
Operatori Socio Sanitari ( O.S.S.)		80
Tecnici sanitari di radiologia		5
Tecnici sanitari di laboratorio analisi		5
<b>Totale Area Comparto</b>		<b>140</b>
<b>Totale assunzioni</b>		<b>201</b>

**RITENUTO** di procedere a modificare il precedente decreto commissariale n. 21/2020 ed approvare il nuovo fabbisogno di personale sanitario per l'emergenza Covid-19, di cui alle citate comunicazioni del Direttore Generale ASREM acquisite al prot. reg. con n. 64374 del 22.04.2020 e n. 71950 dell'11.05.2020;

in virtù dei poteri conferiti con la Deliberazione del Consiglio dei Ministri, di cui in premessa,

## **DECRETA**

per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate,

di prendere atto di quanto comunicato dal Direttore Generale ASREM, con proprie note acquisite al prot. reg n.64374 del 22.04.2020 e n.71950 dell'11.05.2020 di richiesta di approvazione del nuovo fabbisogno di personale sanitario per l'emergenza COVID-19, in considerazione dell'evoluzione dello stato di emergenza sanitaria e delle esigenze aziendali, come da tabella che segue:

<b>Fabbisogno personale - Emergenza Covid-19</b>		<b>Unità</b>
<b>MEDICI SPECIALISTI</b>		
Anestesia e rianimazione		5
Malattie Infettive e Tropicali		10
Radiologia		5
Medicina d'urgenza		20
Malattie apparato respiratorio		4
Malattie apparato cardiocircolatorio		2
Medicina interna		15
<b>Totale Medici</b>		<b>61</b>
<b>AREA COMPARTO</b>		
Infermieri		50
Operatori Socio Sanitari ( O.S.S.)		80
Tecnici sanitari di radiologia		5
Tecnici sanitari di laboratorio analisi		5
<b>Totale Area Comparto</b>		<b>140</b>
<b>Totale assunzioni</b>		<b>201</b>

di procedere, a modificare il precedente decreto n. 21/2020 ed approvare il nuovo fabbisogno di personale sanitario per l'emergenza covid-19, di cui alle citate comunicazioni DG ASREM acquisite al prot. reg con n.64374 del 22.04.2020 e n. 71950 dell'11.05.2020, come da tabella sopra indicata, in coerenza con le disposizioni di cui ai Decreti Legge n. 14/2020 e 18/2020 e nei limiti dei finanziamenti all'uopo previsti;

di trasmettere il presente Decreto Commissariale all'Azienda Sanitaria Regionale del Molise - A.S.Re.M. di intesa che si proceda, ai sensi di quanto previsto all'art. 3 del D.L. 14/2020, alla consequenziale revisione del Piano del fabbisogno triennale del personale A.S.Re.M, di cui al DCA n. 14/2019 e provvedimento del Direttore Generale ASREM n. 160 del 06.02.2019.

Il presente decreto, composto da n. 7 pagine, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e notificato ai competenti Dicasteri.

**IL COMMISSARIO ad ACTA**

**f.to dott. Angelo Giustini**